

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 febbraio 2023, n. 116

Approvazione schema di Convenzione tra il Polo Biblio-museale di Lecce - Regione Puglia, l'Università del Salento e la Provincia di Lecce per la realizzazione di un Sistema integrato per lo studio e il restauro dei beni culturali nell'ambito del Progetto "M.O.S.A.I.C."

Il Presidente Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali" e confermata dal Dirigente Luigi De Luca e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio Aldo Patruno, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Del Rio), ai sensi della legge regionale n. 9/2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)" la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- in attuazione del richiamato contesto normativo si è proceduto all'istituzione, per ciascuna delle Province pugliesi, di un Polo Biblio-Museale con finalità di cura e valorizzazione del patrimonio culturale rispettivamente gestito, nell'ambito di una politica unitaria di livello regionale coordinata dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia;
- il Polo Biblio Museale di Lecce in particolare, quale articolazione territoriale del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio della Regione Puglia, gestisce la programmazione culturale dei seguenti luoghi di cultura di proprietà della Provincia di Lecce:
 - o Ex Collegio Argento sito a Lecce in viale Gallipoli n. 28, per la parte destinata a sede del Museo Sigismondo Castromediano di Lecce, alla pinacoteca e parte della Biblioteca N. Bernardini;
 - o Palazzo G. Comi sito in Tricase in p.zza G. Comi per la parte destinata a biblioteca;
 - o Ex Convitto Palmieri sito a Lecce in piazza Carducci per la parte destinata a sede della Biblioteca Bernardini;
- Il Museo "S. Castromediano" di Lecce in particolare, con i suoi 150 anni è il più antico museo pubblico della Puglia e oltre a importanti e varie collezioni archeologiche e storico-artistiche, dispone di un laboratorio di restauro dotato di personale qualificato e comprendente arredi, attrezzature, strumentazione e una camera anossica per la disinfestazione dei materiali; di tale laboratorio di restauro Provincia di Lecce e Polo Biblio-museale, ente proprietario ed ente gestore, perseguono ammodernamento e potenziamento tecnologico-scientifico;
- il Polo Biblio Museale di Lecce:
 - o nell'ambito dei propri compiti istituzionali, ha interesse a promuovere la conservazione e il restauro dei beni culturali, anche attraverso forme di collaborazione con le istituzioni culturali e formative, enti pubblici o privati per contribuire alla crescita culturale sociale ed economica del territorio;
 - o d'intesa con i competenti organi periferici del MiC (SABAP e Direzione Regionale Musei della Puglia) è impegnato nella realizzazione di una rete territoriale dei musei e dei luoghi della cultura con l'obiettivo di un coordinamento e di una maggiore competitività delle performances e dei servizi museali anche con riferimento al perseguimento degli obiettivi posti dal Sistema Museale Nazionale;
- la Provincia di Lecce:
 - o anche nell'ambito del mutato sistema di governance, persegue la massima valorizzazione

- del Patrimonio Culturale e delle Istituzioni Culturali di sua proprietà in cui rientra il Museo "Sigismondo Castromediano" di Lecce, istituzione di assoluta rilevanza del territorio salentino e regionale;
- individua nei Beni Culturali e nel loro recupero e valorizzazione uno degli asset prioritari delle politiche di sviluppo locale e della sostenibilità;
- l'Università del Salento:
- in quanto istituzione pubblica dotata di personalità giuridica che non persegue scopi di lucro è sede primaria di istruzione, formazione e ricerca scientifica e tecnologica;
 - con riferimento alle tematiche attinenti alle proprie finalità, favorisce sia il confronto ed il rapporto con le realtà istituzionali, sociali, culturali e produttive locali, nazionali ed internazionali, sia progetti di sviluppo interuniversitario nell'ambito delle politiche della cooperazione internazionale;
 - è interessata ad avviare nuove collaborazioni e a potenziare quelle già esistenti con enti pubblici e privati che operano nel campo della ricerca per qualificarsi sempre più come research university, il cui obiettivo fondamentale è l'accrescimento e la trasmissione della conoscenza scientifica, anche con ricadute positive per il territorio;
 - possiede, distribuiti tra i suoi Dipartimenti, strumenti utili alla diagnostica dei Beni Culturali e, nella fattispecie, le seguenti tecniche analitiche: micro FTIR, micro-XRF, SEM-EDS, XRD, Diffratometro a raggi X, FTIR-ATR, Micro-Spettroscopia Raman, Spettrofotometria UV-Vis-NIR, Microscopia ottica, Cromatografia ionica, Spettrocolorimetria, Camera climatica, HPLC, Sistema GC-MS ad alta risoluzione e interfacciato a pirolizzatore, Sistema LA-ICP MS, Spettrometro di massa per isotopi stabili; tecniche avanzate di stampa 3D, restauro virtuale e costruzione di modelli tridimensionali; strumentazione per la caratterizzazione fisico-meccanica dei materiali e dei sistemi strutturali, attrezzature e strumenti per lo studio della durabilità dei materiali e della risposta meccanica di materiali e sistemi sotto azioni statiche e sismiche, strumenti per la diagnostica ed il monitoraggio strutturale di componenti e sistemi;
- gli Enti suindicati ritengono che la realizzazione di un laboratorio congiunto finalizzato al restauro, alla manutenzione sostenibile e alla protezione gestita in cooperazione sinergica possa consentire una più adeguata attività di restauro del patrimonio culturale, garantendo al contempo la creazione/professionalizzazione di nuove competenze spendibili anche sul mercato del lavoro;
- a tal fine gli Enti anzidetti ritengono di primario interesse realizzare le attività previste dal Progetto "M.O.SA.I.C. – Multidisciplinary Organization for Studying and Analyzing materials In art and Conservation" (d'ora in poi MOSAIC – Allegato B) che comprendono:
- a) la costituzione di un Sistema Integrato per lo Studio e il Restauro dei Beni Culturali con sede fisica presso l'ex Convento dei Domenicani di Cavallino, edificio dato in concessione al Dipartimento di Beni Culturali dell'Università del Salento);
 - b) l'allestimento di laboratori specializzati di restauro e recupero dei beni culturali concentrati in un'unica sede polifunzionale nella sede dell'ex Convento dei Domenicani a Cavallino;
 - c) la promozione di nuove conoscenze multidisciplinari nel campo della conservazione della diagnostica e del restauro e lo sviluppo di progetti innovativi, la nascita di incubatori culturali e tecnologici, il trasferimento tecnologico;
 - d) la collaborazione con imprese specializzate nel campo del restauro per la ricerca e sperimentazione di nuovi materiali, sistemi e tecnologie, oltre che per tirocini formativi e stage dedicati agli studenti;
 - e) l'attività di diffusione della comunicazione interna ed esterna alle istituzioni coinvolte, la divulgazione della ricerca scientifica su diversi canali (terza missione);

Preso atto che:

- la collaborazione tra Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia – Polo Biblio-museale di Lecce, Provincia di Lecce e Università del Salento ai fini della realizzazione del progetto denominato “M.O.S.A.I.C.” e quindi del Sistema integrato per lo studio e il restauro dei beni culturali denominato persegue quindi i seguenti obiettivi:
 1. Incrementare, attraverso la creazione di una struttura di ricerca e organizzativa specifica, l’innovazione tecnologica e la sperimentazione nei processi di conservazione e restauro e monitoraggio dei beni culturali, con particolare riguardo alle attività in corso e da sviluppare che interessano i Beni Culturali del territorio salentino, della Puglia e del Mezzogiorno, in collegamento con le esperienze e le attività dell’area euromediterranea e mettendo a frutto i rapporti di cooperazione già esistenti con paesi come la Cina e l’Iran;
 2. Riunire in un’unica struttura i laboratori di studio e restauro dei Beni Culturali appartenenti alle Istituzioni coinvolte, con relativo personale specializzato e gli arredi e strumentazioni già esistenti, come nucleo di partenza per la creazione di un Sistema Integrato di ricerca polivalente e sperimentazione dedicato alla conservazione e al restauro;
 3. Incrementare i rapporti di relazione, interazione e interscambio con Enti e Strutture di ricerca nazionali ed internazionali ed Organismi dello Stato che operano nel settore del patrimonio culturale, ambientale, in particolare Strutture centrali e territoriali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e altri enti interessati alla valorizzazione del patrimonio culturale;
 4. Attivare collaborazioni con imprese operanti nel settore del restauro e del recupero per la ricerca e sperimentazione di nuovi materiali e tecnologie, oltre che per tirocini formativi e stage;
 5. Sviluppare un’azione di riferimento per tutte le attività nel territorio (restauri ma anche pianificazione, progettazione, infrastrutture, recupero patrimonio edilizio, uso del suolo etc.) che interessano il patrimonio dei beni culturali e ambientali, con particolare attenzione al Mezzogiorno.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per proporre l’approvazione del presente atto deliberativo e in particolare di approvare lo schema di Convenzione tra il Polo Biblio-museale di Lecce – Regione Puglia, l’Università del Salento e la Provincia di Lecce relativo alla realizzazione del Sistema integrato per lo studio e il restauro dei beni culturali, progetto “M.O.S.A.I.C.”, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 della L.R. n.7/1997 propone alla Giunta:

- **di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** lo schema di Convenzione tra il Polo Biblio-museale di Lecce – Regione Puglia, Università del Salento e Provincia di Lecce relativo alla realizzazione del Sistema integrato per lo studio e il restauro dei beni culturali nell'ambito del progetto "M.O.S.A.I.C." allegato al presente atto (Allegato A) comprensiva degli Allegati B e C relativi all'anzidetto progetto, per farne parte integrante e sostanziale;
- **di delegare** alla sottoscrizione della Convenzione il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, che potrà apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione;
- **di incaricare** il Direttore del Polo Biblio-museale di Lecce/Dirigente della Struttura di progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali" dell'attuazione di quanto qui approvato;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Gavino Pallara

Il Dirigente della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali
Luigi De Luca

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

Il Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente proponente Michele Emiliano;

viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **Di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
- **Di approvare** lo schema di Convenzione tra il Polo Biblio-museale di Lecce – Regione Puglia, Università del Salento e Provincia di Lecce relativo alla realizzazione del Sistema integrato per lo studio e il restauro dei beni culturali nell’ambito del progetto “M.O.S.A.I.C.” allegato al presente atto (Allegato A) comprensiva degli Allegati B e C relativi all’anzidetto progetto, per farne parte integrante e sostanziale.
- **Di delegare** alla sottoscrizione della Convenzione il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, che potrà apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione.
- **Di incaricare** il Direttore del Polo Biblio-museale di Lecce/Dirigente della Struttura di progetto “Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali” dell’attuazione di quanto qui approvato.
- **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**



**Provincia
di Lecce**



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

***Allegato alla proposta
A04/DEL/2023/00005***



Aldo Patrino
10.02.2023
12:44:58
GMT+01:00

**SCHEMA DI CONVENZIONE
TRA
REGIONE PUGLIA - POLO BIBLIOMUSEALE DI LECCE
PROVINCIA DI LECCE
E
UNIVERSITÀ DEL SALENTO**

**PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO PER LO
STUDIO
E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI DENOMINATO
“M.O.S.A.I.C”
(MULTIDISCIPLINARY ORGANIZATION FOR STUDYING
AND ANALYZING MATERIALS IN ART AND CONSERVATION)**

- Il Dipartimento Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia/Polo Biblio-museale di Lecce, con sede in Bari, Fiera del Levante – Lungomare Starita, 4 Pad. 107, rappresentato dal Direttore Dr. Aldo Patruno;
- la Provincia di Lecce, con sede in Lecce in Via Umberto I, rappresentata dal Dirigente del Servizio Edilizia, Programmazione Rete Scolastica e Patrimonio ing. Dario Corsini;
- e l'Università del Salento con sede in Lecce, piazza Tancredi n.7, Codice Fiscale n. 80008870752, rappresentata dal Rettore pro tempore, Prof. Fabio Pollice,

PREMESSO che:

- per effetto della legge regionale n. 9/2016 *Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)* la Regione Puglia, in data 13/12/2017, ha firmato una convenzione con la Provincia di Lecce con la quale è stato istituito il Polo Biblio-museale di Lecce, come articolazione territoriale del Dipartimento Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia, con la funzione di gestione e valorizzazione dei seguenti luoghi di cultura di proprietà provinciale ed i beni culturali ivi contenuti:
 - la Biblioteca N. Bernardini;
 - il Museo Sigismondo Castromediano;
 - la Biblioteca Comi di Lucignano.
- Il Museo "S. Castromediano" di Lecce (d'ora avanti Museo) con i suoi 150 anni è il più antico museo pubblico della Puglia e oltre a importanti e varie collezioni archeologiche e storico-artistiche, dispone di un laboratorio di restauro dotato di personale qualificato e comprendente arredi, attrezzature, strumentazione e una camera anossica per la disinfezione dei materiali; di tale laboratorio di restauro Provincia di Lecce e Polo Biblio-museale, ente proprietario ed ente gestore, perseguono ammodernamento e potenziamento tecnologico-scientifico;
- il Polo Biblio Museale di Lecce:
 - nell'ambito dei propri compiti istituzionali, ha interesse a promuovere la conservazione e il restauro dei beni culturali, anche attraverso forme di collaborazione con le istituzioni culturali e formative, enti pubblici o privati per contribuire alla crescita culturale sociale ed economica del territorio;
 - d'intesa con i competenti organi periferici del MiC (SABAP e Direzione Regionale Musei della Puglia) è impegnato nella realizzazione di una rete territoriale dei musei e dei luoghi della cultura con l'obiettivo di un coordinamento e di una maggiore competitività delle *performances* e dei servizi museali anche con riferimento al perseguimento degli obiettivi posti dal Sistema Museale Nazionale;
- la Provincia di Lecce:
 - per effetto della legge n. 56 del 7 aprile 2014 (cd. Delrio) e della legge regionale n. 9/2016 *Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)* ha sottoscritto con la Regione Puglia una convenzione con la quale è stato istituito il Polo Biblio-museale di Lecce, con la funzione di cura e valorizzazione di alcuni luoghi di cultura di proprietà provinciale e dei beni culturali ivi contenuti;
 - anche nell'ambito del mutato sistema di *governance*, persegue la massima

valorizzazione del Patrimonio Culturale e delle Istituzioni Culturali di sua proprietà in cui rientra il Museo "Sigismondo Castromediano" di Lecce, istituzione di assoluta rilevanza del territorio salentino e regionale;

- individua nei Beni Culturali e nel loro recupero e valorizzazione uno degli *asset* prioritari delle politiche di sviluppo locale e della sostenibilità;
- l'Università del Salento:
 - in quanto istituzione pubblica dotata di personalità giuridica che non persegue scopi di lucro è sede primaria di istruzione, formazione e ricerca scientifica e tecnologica;
 - ai sensi dello Statuto emanato con D.R. n. 118 del 3/03/2021, è una comunità di persone che si riconoscono nella libera promozione della ricerca e della didattica come strumenti di sviluppo umano, di affermazione del pluralismo e di perseguimento delle pari dignità sociale;
 - svolge l'attività didattica e organizza le relative strutture al fine di perseguire la qualità più elevata di istruzione;
 - con riferimento alle tematiche attinenti alle proprie finalità, favorisce sia il confronto ed il rapporto con le realtà istituzionali, sociali, culturali e produttive locali, nazionali ed internazionali, sia progetti di sviluppo interuniversitario nell'ambito delle politiche della cooperazione internazionale;
 - è interessata ad avviare nuove collaborazioni e a potenziare quelle già esistenti con enti pubblici e privati che operano nel campo della ricerca per qualificarsi sempre più come *researchuniversity*, il cui obiettivo fondamentale è l'accrescimento e la trasmissione della conoscenza scientifica, anche con ricadute positive per il territorio;
 - possiede, distribuiti tra i suoi Dipartimenti, strumenti utili alla diagnostica dei Beni Culturali e, nella fattispecie, le seguenti tecniche analitiche: micro- FTIR, micro- XRF, SEM-EDS, XRD, Diffratometro a raggi X, FTIR-ATR, Micro-Spettroscopia Raman, Spettrofotometria UV-Vis-NIR, Microscopia ottica, Cromatografia ionica, Spettrocolorimetria, Camera climatica, HPLC, Sistema GC-MS ad alta risoluzione e interfacciato a pirolizzatore, Sistema LA-ICP MS, Spettrometro di massa per isotopi stabili; tecniche avanzate di stampa 3D, restauro virtuale e costruzione di modelli tridimensionali; strumentazione per la caratterizzazione fisico-meccanica dei materiali e dei sistemi strutturali, attrezzature e strumenti per lo studio della durabilità dei materiali e della risposta meccanica di materiali e sistemi sotto azioni statiche e sismiche; infine strumenti per la diagnostica ed il monitoraggio strutturale di componenti e sistemi.

CONSIDERATO che:

- gli Enti suindicati ritengono che la realizzazione di un laboratorio congiunto finalizzato al restauro alla manutenzione sostenibile e alla protezione gestito in cooperazione sinergica possa consentire una più adeguata attività di restauro del patrimonio culturale, garantendo al contempo la creazione/professionalizzazione di nuove competenze spendibili anche sul mercato del lavoro;
- in particolare le Parti ritengono di primario interesse realizzare le attività previste dal Progetto "M.O.SA.I.C. – Multidisciplinary Organization for Studying and Analyzing materials In art and Conservation" (d'ora in poi MOSAIC – *Allegato 1*) che comprendono:
 - a. la costituzione di un Sistema Integrato per lo Studio e il Restauro dei Beni Culturali con sede fisica presso l'ex Convento dei Domenicani di Cavallino, edificio

dato in concessione al Dipartimento di Beni Culturali dell'Università del Salento);

- b. l'allestimento di **laboratori specializzati di restauro e recupero dei beni culturali** concentrati in un'unica sede polifunzionale nella sede dell'ex Convento dei Domenicani a Cavallino (*Allegato 2*);
 - c. la promozione di **nuove conoscenze multidisciplinari** nel campo della conservazione della diagnostica e del restauro e lo sviluppo di **progetti innovativi**, la nascita di **incubatori culturali** e tecnologici, il **trasferimento tecnologico**;
 - d. la collaborazione con imprese specializzate nel campo del restauro per la ricerca e sperimentazione di nuovi materiali, sistemi e tecnologie, oltre che per tirocini formativi e stage dedicati agli studenti;
 - e. l'attività di diffusione della comunicazione interna ed esterna alle istituzioni coinvolte, la divulgazione della ricerca scientifica su diversi canali (terza missione);
- tali attività possono diventare un'occasione di sviluppo di nuove conoscenze e di promozione dell'innovazione tecnologica nel quadro di nuovi programmi nazionali ed europei;
 - le parti intendono realizzare il suddetto Sistema Integrato ponendolo in grado di dialogare con le diverse realtà pubbliche e private;
 - la collocazione del Sistema Integrato viene proposta presso la sede gestita dall'Università del Salento (ex Convento dei Domenicani, Cavallino), essendo in sinergia con altre attività già in essere riguardanti il tema specifico, nella fattispecie la diagnostica, la conservazione e il restauro dei Beni Culturali;
 - risultano disponibili presso l'Università del Salento risorse ed esperienze maturate nell'ambito di più di 20 anni di attività di ricerca nei laboratori e sul campo con enti locali ma anche con collaborazioni a livello nazionale e internazionale nel campo dei Beni Culturali dall'Antichità al Contemporaneo;
 - l'Università del Salento, con alcuni dei suoi Dipartimenti, ha collaborato e collabora in numerosi progetti di ricerca con il Museo Castromediano/Polo di Lecce e con la Provincia di Lecce;
 - l'Università del Salento ha tra i suoi partner strategici importanti soggetti economici operanti come leader di mercato a livello internazionale nel settore del recupero e ripristino dei beni di interesse storico-monumentale.

VISTI

- lo Statuto dell'Università del Salento emanato il 3.3.2021e successive modificazioni e integrazioni;
- la Convenzione del 13.12.2017 tra Provincia di Lecce e Regione Puglia con cui è stato istituito il Polo Biblio-museale di Lecce;
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca del 21 novembre 2012 che regola la Convenzione quadro tra università ed enti pubblici di ricerca per consentire a professori e ricercatori universitari a tempo pieno di svolgere attività di ricerca presso un ente pubblico e ai ricercatori di ruolo degli enti pubblici di ricerca di svolgere attività didattica e di ricerca presso un'università.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1. PREMESSA

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione stipulati ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/1990.

ART. 2. OGGETTO

Viene stipulata la presente "Convenzione" tra le Parti in epigrafe allo scopo di costituire un **Sistema Integrato per lo Studio e il Restauro dei Beni Culturali denominato "M.O.S.A.I.C., "Multidisciplinary Organization for Studying and Analyzing materials In art and Conservation** presso l'Università del Salento, Dipartimento di Beni Culturali (Ex Convento dei Domenicani di Laboratorio di Cavallino), per il cui funzionamento è previsto l'impiego di risorse umane e strumentali apportate dalle Parti (artt. 8,9,10).

ART. 3. FINALITÀ

Le Parti intendono realizzare congiuntamente il Progetto dal titolo: M.O.S.A.I.C. *Multidisciplinary Organization for Studying and Analyzing materials In art and Conservation* finalizzato alla costituzione di un Sistema Integrato di Ricerca multidisciplinare in conservazione e restauro; in particolare riconoscono prioritari i seguenti obiettivi:

- **Obiettivo 1.** Incrementare, attraverso la creazione di una struttura di ricerca e organizzativa specifica, **l'innovazione tecnologica e la sperimentazione nei processi di conservazione e restauro e monitoraggio dei beni culturali**, con particolare riguardo alle attività in corso e da sviluppare che interessano i Beni Culturali del territorio salentino, della Puglia e del Mezzogiorno, in collegamento con le esperienze e le attività dell'area euromediterranea e mettendo a frutto i rapporti di cooperazione già esistenti con paesi come la Cina e l'Iran;
- **Obiettivo 2.** Riunire in un'unica struttura i laboratori di studio e restauro dei Beni Culturali appartenenti alle Istituzioni coinvolte, con relativo personale specializzato e gli arredi e strumentazioni già esistenti, come nucleo di partenza per la creazione di un **Sistema Integrato** di ricerca polivalente e sperimentazione dedicato alla conservazione e al restauro;
- **Obiettivo 3.** Incrementare i rapporti di relazione, interazione e interscambio con Enti e Strutture di ricerca nazionali ed internazionali ed Organismi dello Stato che operano nel settore del patrimonio culturale, ambientale, in particolare Strutture centrali e territoriali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e altri enti interessati alla valorizzazione del patrimonio culturale;
- **Obiettivo 4.** Attivare collaborazioni con imprese operanti nel settore del restauro e del recupero per la ricerca e sperimentazione di nuovi materiali e tecnologie, oltre che per tirocini formativi e stage;
- **Obiettivo 5.** Sviluppare un'azione di riferimento per tutte le attività nel territorio (restauri ma anche pianificazione, progettazione, infrastrutture, recupero patrimonio edilizio, uso del suolo etc.) che interessano il patrimonio dei beni culturali e ambientali, con particolare attenzione al Mezzogiorno.

ART. 4. COMPITI DEL SISTEMA INTEGRATO "MOSAIC"

L'attività di MOSAIC potrà essere articolata in commesse di ricerca e servizi. MOSAIC, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali di cui al precedente art. 3 e della programmazione degli enti coinvolti, potrà:

- 1) Intrattenere rapporti di collaborazione con Istituzioni scientifiche italiane e straniere;
- 2) Attuare accordi di collaborazione, contratti di ricerca e prestazioni per conto terzi;
- 3) Contribuire alla formazione e al perfezionamento del personale scientifico e tecnico, anche collaborando nell'ambito di corsi di laurea e di diploma, di dottorati di ricerca, di scuole di specializzazione e perfezionamento e di scuole dirette a fini speciali;
- 4) Organizzare ed erogare prestazioni e servizi di alta qualificazione tecnica;
- 5) Svolgere ricerche e studi finalizzati nel campo della normativa tecnica;
- 6) Curare la documentazione scientifico-tecnica di competenza.

ART. 5. GESTIONE DELLA CONVENZIONE

Al fine di regolare l'esecutività dei rapporti programmatici ed economici relativi alla gestione operativa della presente convenzione è istituito un Comitato formato da due rappresentanti del dipartimento Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia designati dal Direttore del Dipartimento regionale, da due delegati designati dal Dipartimento di Beni Culturali dell'Università del Salento, da due delegati designati dal Rettore dell'Università del Salento, da due rappresentanti della Provincia di Lecce designati dal Presidente della Provincia.

Sono attribuiti al Comitato di gestione i seguenti compiti:

- 1) Definire le modalità attuative del Progetto scientifico oggetto della presente Convenzione, nonché le risorse umane e strumentali impegnate dalle Parti;
- 2) Effettuare, in prima applicazione della Convenzione, la ricognizione inventariale allo scopo di definire i beni immobili e strumentali, oltre che i servizi che il Polo Bibliomuseale e l'Università del Salento mettono a disposizione ai fini dello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione;
- 3) Sottoporre annualmente alle Parti, relativamente allo svolgimento del progetto, un dettagliato resoconto delle attività svolte dalle Parti nell'anno precedente unitamente al rendiconto delle risorse umane, strumentali e finanziarie impegnate.
- 4) La partecipazione al Comitato di Gestione è gratuita.

ART. 6. RESPONSABILE DI M.O.S.A.I.C.

Il Responsabile di MOSAIC:

- 1) è designato di comune accordo tra le Parti nell'ambito della prima riunione del Comitato di Gestione;
- 2) risponde del funzionamento e dell'organizzazione del Sistema Integrato al Comitato di Gestione e cura tutte le iniziative dirette al suo potenziamento e sviluppo;
- 3) propone al Comitato di gestione il piano annuale delle attività di ricerca e il relativo piano di gestione;
- 4) su delega del Comitato di Gestione e nei limiti di quanto consentito dai Regolamenti di organizzazione e funzionamento e di amministrazione contabilità e finanza può gestire le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate al Laboratorio esercitando le funzioni definite al riguardo;
- 5) Propone, previo parere del Comitato di Gestione, l'associazione di ricercatori alle attività di ricerca dell'Unità;
- 6) Svolge ogni altra attività assegnatagli dal regolamento di organizzazione e

funzionamento del Laboratorio di Ricerca;

- 7) Permane in carica di norma per l'intera durata della presente convenzione.

ART. 7. COMITATO SCIENTIFICO

Al fine di orientare le attività di MOSAIC e garantirne l'alto profilo scientifico, su indicazione del Responsabile del Sistema Integrato e previa approvazione del Comitato di gestione, è istituito un **Comitato Scientifico**, composto da due docenti universitari di discipline attinenti al Restauro e alla Diagnostica sui Beni Culturali, due rappresentanti di Istituzioni pubbliche di Tutela e Restauro (Soprintendenze, ICR, Opificio Pietre Dure), due tecnici esperti nell'ambito della diagnostica, dell'archeometria e delle analisi di laboratorio (uno nominato dal Dipartimento di Beni Culturali dell'Università del Salento e uno dal Dipartimento Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia).

Il comitato scientifico affianca l'attività del Responsabile nell'elaborazione del piano annuale delle attività di ricerca e svolge attività consultiva per tutte le iniziative culturali e scientifiche di MOSAIC.

ART. 8. OBBLIGHI DELL'UNIVERSITÀ DEL SALENTO

L'Università del Salento si obbliga a:

- 1) ospitare MOSAIC nei locali dati in concessione all'Università, dell'ex Convento dei Domenicani di Cavallino;
- 2) mettere a disposizione del Laboratorio, in condivisione con il personale dell'Università, gli impianti fissi e le attrezzature esistenti come da planimetria allegata;
- 3) effettuare gli interventi su strutture e infrastrutture del pianoterra dell'ex Convento dei Domenicani di Cavallino che si rendessero necessari in relazione allo sviluppo del progetto, nel limite dei 100 mila euro;
- 4) mettere a disposizione di MOSAIC i servizi occorrenti per il funzionamento del Laboratorio medesimo;
- 5) mettere a disposizione di MOSAIC, sulla base di specifiche intese successive ossia convenzioni operative, eventuali risorse e beni che si rendessero necessari per il conseguimento degli obiettivi fissati;
- 6) garantire il pagamento del mutuo residuo.

ART. 9. OBBLIGHI DEL POLO BIBLIO-MUSEALE DI LECCE/ DIPARTIMENTO ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE TERRITORIALE

Il Polo Biblio-museale si obbliga a:

- 1) collaborare con le modalità opportune al raggiungimento degli obiettivi fissati per la realizzazione del progetto;
- 2) contribuire a individuare le opportunità di finanziamento a favore del Sistema Integrato.

ART. 10. OBBLIGHI DELLA PROVINCIA DI LECCE

La Provincia di Lecce, d'intesa con il Polo BiblioMuseale si obbliga a:

- 1) condividere con il Laboratorio macchinari ed attrezzature del laboratorio di restauro

allocato presso il Museo Castromediano;

- 2) consentire al personale specializzato dipendente dalla Provincia di Lecce di prestare servizio presso MOSAIC;
- 3) collaborare con le modalità opportune al raggiungimento degli obiettivi fissati per la realizzazione del progetto;
- 4) contribuire a individuare le opportunità di finanziamento a favore di M.O.S.A.I.C .

La sorveglianza fisica per i rischi da radiazioni ionizzanti su tutto il personale che svolge a qualunque titolo attività di ricerca presso il Laboratorio di Ricerca, sia esso dipendente della Provincia di Lecce, del Polo Biblio-museale o dell'Università del Salento è assicurata dall'Università del Salento.

I Lavoratori e Lavoratori equiparati assegnati a MOSAIC, ivi inclusi studenti, dottorandi, assegnisti, borsisti, etc, sono tenuti ad attenersi alle norme e regolamenti in materia di salute e sicurezza vigenti emanati dall'Università del Salento.

ART. 11. SICUREZZA SUL LAVORO

I contraenti promuovono azioni di coordinamento atte ad assicurare l'attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro anche ai fini della valutazione dei rischi da interferenza. Le Parti concordano che, al fine di garantire la Salute e Sicurezza del personale che presta la propria opera presso MOSAIC, il soggetto cui competono gli obblighi di datore di lavoro previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 è individuato nel datore di lavoro della struttura ospitante ed il personale ospitato è considerato lavoratore ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2008 e del D.L. 101/2020. Il Datore di lavoro della Struttura Ospitante, effettua la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute (art. 28 D.Lgs 81/08) e se previsto, la Relazione di Radioprotezione (Art. 109, comma 2, D. Lgs. 101/2020) a mezzo di Esperto Qualificato, impegnandosi a fornire le necessarie informazioni relative alle procedure di emergenza da attuare nei luoghi oggetto della presente convenzione anche mediante apposizione di cartellonistica di avvertimento.

In particolare ai sensi di quanto previsto dal D.L. 81/2008 s.m.i. le Parti si impegnano, ciascuna per il proprio Personale, a:

- 1) garantire la sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 41 del Decreto;
- 2) garantire la formazione generale e specifica ai sensi dell'art. 37 del Decreto;
- 3) informare il Personale sui rischi generici e specifici connessi alle attività svolte nel Laboratorio congiunto di Ricerca secondo l'art. 36 del D. Lgs. 81/08;
- 4) informare sulle corrette procedure di emergenza, esodo ed evacuazione.
- 5) Informare sui rischi interferenti le lavorazioni

La sorveglianza fisica per i rischi da radiazioni ionizzanti su tutto il personale che svolge a qualunque titolo attività di ricerca presso il Laboratorio di Ricerca, sia esso dipendente della Provincia di Lecce, del Polo Biblio-museale o dell'Università del Salento è assicurata dall'Università del Salento.

I Lavoratori e Lavoratori equiparati assegnati a MOSAIC, ivi inclusi studenti, dottorandi, assegnisti, borsisti, etc, sono tenuti ad attenersi alle norme e regolamenti in materia di salute e sicurezza vigenti emanati dall'Università del Salento.

ART. 12. OBBLIGHI AMMINISTRATIVI-CONTABILI DEL SISTEMA INTEGRATO

- 1) MOSAIC non ha autonomia contabile e amministrativa in quanto gestito dal

Dipartimento di Beni Culturali nel rispetto dei propri regolamenti.

- 2) Al Laboratorio si applicano i Regolamenti di organizzazione e funzionamento e di Amministrazione finanza e contabilità delle parti in quanto compatibili.

ART. 13. DIVULGAZIONE E UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI

- 1) I risultati degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito del presente accordo avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto del presente accordo e previo assenso delle altre Parti.
- 2) Qualora una Parte intenda pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, si concorderanno i termini ed i modi delle pubblicazioni nei singoli atti esecutivi di cui ai precedenti articoli e, comunque, saranno tenute a citare l'accordo nell'ambito del quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

ART. 14. PROPRIETÀ INTELLETTUALE

1. I diritti sulle cognizioni, i brevetti, i prototipi, il *software*, le metodiche, le procedure, gli archivi, e ogni altro prodotto d'ingegno risultanti dal lavoro di ricerca in comune appartengono in ugual misura alle Parti.
2. In ogni caso le Parti convengono sul comune interesse alla valorizzazione dell'immagine di ciascuna di esse nelle comunicazioni all'esterno relative a sviluppi e risultati dell'attività oggetto della presente convenzione.

ART. 15. DECORRENZA, DURATA, ARBITRATO

- 1) Le Parti convengono di conferire efficacia giuridica alla presente convenzione con decorrenza dal giorno della sua sottoscrizione.
- 2) Il presente accordo di convenzione ha la durata di cinque anni a decorrere dalla sottoscrizione.
- 3) Sei mesi prima della scadenza i contraenti, valutando positivamente i risultati ottenuti e ritenuto che persistano le esigenze operative che avevano determinato la stipula dell'accordo, qualora ritengano opportuno prorogarne la validità, dovranno predisporre una specifica richiesta di rinnovo dell'accordo. Al sopraggiungere della scadenza, le parti contraenti possono procedere, con espresso atto deliberativo assunto dai rispettivi organi competenti, al rinnovo dell'accordo di Convenzione alle medesime o mutate condizioni.
- 4) Qualora nel corso del tempo venissero a modificarsi i presupposti per i quali il Laboratorio è stato costituito o si ritenesse opportuno rivedere l'accordo, i contraenti procederanno di comune accordo.
- 5) Per tutte le controversie derivanti dalla interpretazione o dall'esecuzione del presente accordo di Convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Lecce. Prima di adire il Foro giudiziario, le parti dovranno esperire le forme di conciliazione nelle modalità di legge.

ART. 16. BENI

In caso di risoluzione del presente accordo, i materiali ed i beni inventariabili di proprietà del Polo Biblio-museale e della Provincia di Lecce potranno essere ritirati dagli stessi Enti,

ovvero dati in comodato, o ceduti all'Università del Salento.

ART. 17. RINVIO ALLE NORME DI LEGGE

Per quanto non espressamente previsto dalla presente accordo di Convenzione si fa rinvio alle intese tra le parti contraenti o alle norme generali di legge.

ART.18. REGISTRAZIONE

Il presente atto, redatto in triplice copia, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli art. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 all. b del D.P.R. 642/72. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

** La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*

**Per il Dipartimento Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia/Polo Biblio-museale di Lecce
Il Direttore dott. ALDO PATRUNO**

**Per la Provincia di Lecce
Il Dirigente del Servizio Edilizia, Programmazione Rete Scolastica e Patrimoni
Ing. DARIO CORSINI**

**Per l'Università del Salento
Il Rettore prof. FABIO POLLICE**

PROGETTO M.O.S.A.I.C.

MULTIDISCIPLINARY
ORGANIZATION FOR
STUDYING AND
ANALYZING MATERIALS
IN ART AND
CONSERVATION

CENTRO PER IL RESTAURO E LE SCIENZE
APPLICATE AI BENI CULTURALI



IL MOSAICO CULTURALE



Il **mosaico** è un'opera unitaria fatta di tessere che non perdono la loro individualità, non si sovrappongono ma partecipano a un disegno comune. Così può essere inteso il Salento, un **mosaico culturale**, in cui gli estremi d'Europa, da Bisanzio alla Spagna, dagli Arabi ai Normanni si incontrano e convivono.

M.O.S.A.I.C. è un centro il cui obiettivo è l'accrescimento della conoscenza sulle tecniche e i materiali artistici e sul restauro, attraverso l'incontro dei saperi umanistici e tecnico-scientifici.

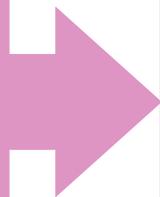


Casaranello, Chiesa di Santa Maria della
Croce, dettaglio dei mosaici

LA VISION & LA MISSION



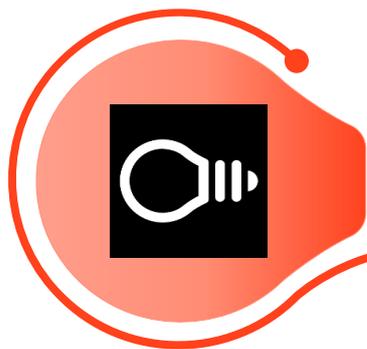
VISION: M.O.S.A.I.C. intende diventare un punto di riferimento in Puglia e in Italia per la conoscenza innovativa nel campo dei beni culturali, delle tecniche artistiche, della storia del territorio, delle novità scientifico-tecnologiche applicate alla diagnostica, all'analisi dei materiali ed al restauro.



MISSION: il Centro è un sistema integrato che unisce diverse figure professionali e le loro esperienze per l'acquisizione di un linguaggio comune. Alle esigenze dei restauratori, degli storici dell'arte, si affiancano le attività e le competenze scientifiche e tecnologiche per creare un sistema unico ed innovativo sul territorio, in un'ottica interdisciplinare.

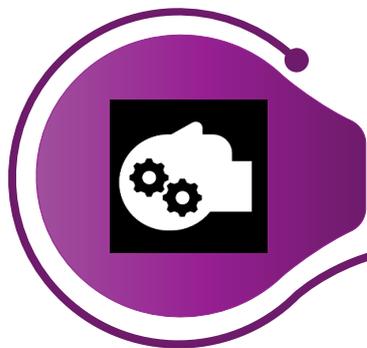


OBIETTIVI



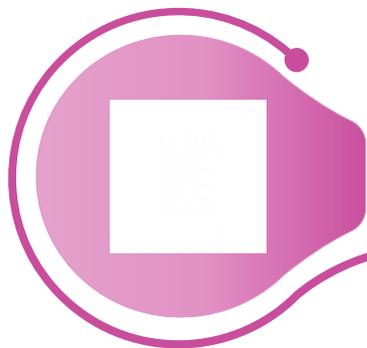
Sviluppo e innovazione

- sviluppo di prototipi e test di prodotti innovativi che possono essere acquisiti direttamente dalle PMI interessate;
- creazione di specifiche start-up o spin-off locali attraverso co-creazione;
- sperimentazione su prodotti e metodologie di intervento.



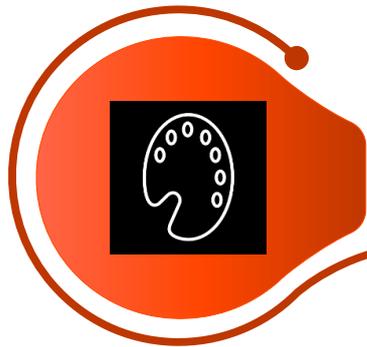
Formazione e progettazione

- formazione su temi di restauro, diagnostica e tecnologie innovative applicate ai beni culturali;
- partecipazione a programmi nazionali e internazionali di ricerca e conservazione.



Valorizzazione e promozione

- promozione, valorizzazione e sviluppo delle imprese sul territorio;
- coinvolgimento di enti pubblici e privati, fondi di investimento, ecc. per la creazione di partnership e collaborazioni integrate;
- attività di promozione e marketing relative al laboratorio ma anche ai beni culturali e alle iniziative del territorio.



Analisi e diagnostica

- Analisi, studio e attività di ricerca metodologica, scientifica e tecnologica su materiali e opere d'arte;
- organizzazione di interventi di rilevante interesse sui beni culturali;
- trasmissione dei risultati delle ricerche e degli interventi storico-artistici, architettonici ed urbanistici.

IL CENTRO: CARATTERISTICHE



Descrizione: **M.O.S.A.I.C.** nasce come sistema integrato per lo studio, l'analisi, la diagnostica e il restauro dei Beni Culturali: è un organismo che unisce l'anima storico-artistica a quella tecnico-scientifica per creare un Centro di innovazione unico sul territorio salentino, che gode di autonomia gestionale con competenze esclusive in materia di Beni Culturali. Frutto di un Accordo di Programma, coinvolge enti e istituzioni territoriali che hanno medesime attribuzioni.

Altre amministrazioni competenti:

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali
- Soprintendenza A.B.A.P. (Archeologia, Belle Arti e Paesaggio) Lecce
- Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro
- Regione Puglia, Direzione Polo Bibliomuseale di Lecce
- Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale (ISPC) – CNR – Sede di Lecce e ditte di restauro

Attività:

- **didattica e formazione:** attivazione del Corso di laurea magistrale abilitante a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei BBCC attraverso la convenzione stipulata tra il Centro e l'Università del Salento (laboratori scientifici già esistenti) che individua come referente il Dipartimento di Beni Culturali; corsi di alta formazione.
- **ricerca:** studi, raccolta di documenti storici, sperimentazioni nel campo della conservazione e del restauro, partecipazione a programmi nazionali e internazionali.
- **terza missione:** collaborazione con stakeholders mediante l'uso di fondi di investimento, progetti europei e internazionali, agevolazioni regionali, governative. Promozione dello sviluppo sul territorio di imprese, in particolare artigiane, attive nel settore dei BBCC.

UN CENTRO A DIRETTO CONTATTO CON I CANTIERI DI RESTAURO

M.O.S.A.I.C. si inserisce nel più ampio piano strategico di Unisalento e colma al tempo stesso un vuoto in quanto non trova l'equivalente in altri Atenei o istituti di ricerca in Puglia.

Il progetto rientra nelle finalità del PNRR 15 sett. 2020, settore 2, "Missioni", nel cluster "istruzione, formazione, ricerca e cultura" e in particolare:

- Adeguamento competenze a esigenze dell'economia e della cultura, nonché agli standard internazionali
- Miglioramento delle conoscenze digitali, economiche, istituzionali, per la sostenibilità del patrimonio culturale
- Piani ed infrastrutture di ricerca per le sfide strategiche

I LABORATORI E GLI UFFICI



LABORATORI DI RESTAURO

Interventi conservativi su diverse tipologie di manufatti (arredi e sculture in legno; dipinti su tela e tavola; materiali lapidei e superfici decorate dell'architettura, etc.)

LABORATORI SCIENTIFICI

Attività diagnostiche per la caratterizzazione dei materiali costitutivi, studi di provenienza, datazione e autenticazione: indagini conoscitive non invasive per approfondire lo stato di conservazione, la tecnica esecutiva e il riconoscimento del degrado delle opere per indirizzare eventuali interventi di restauro.

LABORATORIO RICERCA E INNOVAZIONE

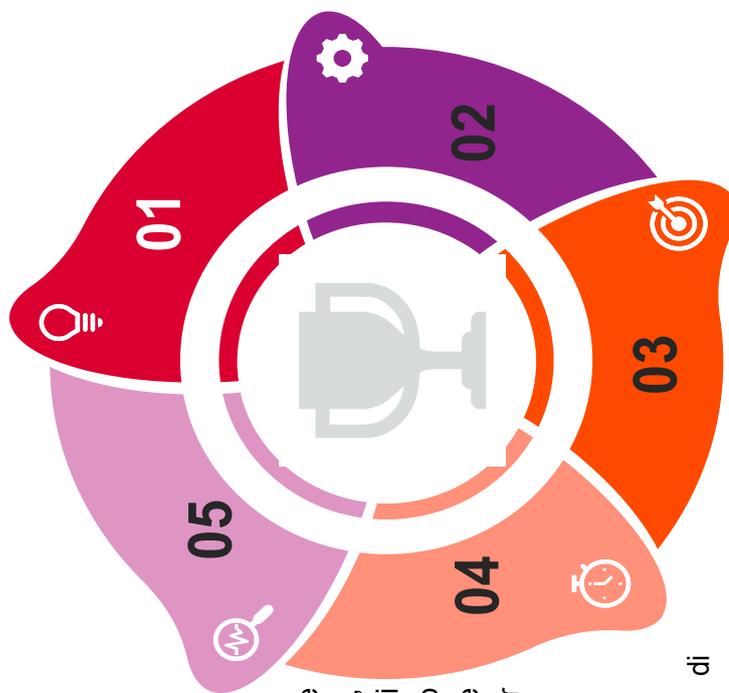
sviluppo di progetti innovativi, nascita di incubatori, trasferimento tecnologico.

UFFICIO COMUNICAZIONE, MARKETING E PROGETTAZIONE

Attività di diffusione della comunicazione interna ed esterna, scientifica e di marketing su diversi canali e la progettazione attraverso bandi, fondi, ecc.

UFFICI AMMINISTRATIVI, DEL PERSONALE E SERVIZI TECNICI

Aspetti amministrativi e contabili del Centro e degli adempimenti legati alla gestione del personale.



**CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO QUINQUENNALE
IN CONSERVAZIONE E RESTAURO
DEI BENI CULTURALI (LMR/02)**



LABORATORI DI RESTAURO (EX CONVENTO DEI DOMENICANI A CAVALLINO)

**Materiali lapidei e derivati,
superfici decorate
dell'architettura**

**Manufatti dipinti su supporto
ligneo e tessile, materiali scolpiti
in legno, arredi e strutture
lignee, cartapesta**

**Materiali ceramici e
metallici**

**Manufatti in materiali
sintetici, materiali
dell'arte contemporanea**

**Materiali archivistici, librari,
fotografici, cinematografici
e digitali**



LE TECNOLOGIE



- Tecniche di analisi molecolare: Spettroscopia Raman, Spettroscopia Infrarossa, Spettroscopia UV-Visibile, XRD
- Tecniche di analisi elementare e superficiale: Raggi X, Spettrofotometria XRF, SEM-EDX, Laser Ablation
- Tecniche cromatografiche: HPLC, GC/MS
- Microscopia ottica
- Stampa 3D, restauro virtuale e costruzione di modelli tridimensionali
- Piattaforme di comunicazione e digital marketing



DURATA PREVISTA PER L'ATTUAZIONE

Planning Attività

